

GRAN BAL TRAD**Il meglio della
musica e della
danza
popolare**

Incominciamo dal posto, che è veramente speciale. La prima volta che ci sono andato pensavo di aver sbagliato strada, una sterrata che si perde nei boschi dietro Vialfrè, quando d'improvviso dopo una curva si apre una grande radura e mi sono ritrovato a parcheggiare in un prato tra centinaia di altre auto. Appena sceso dalla macchina ho iniziato a sentire in lontananza l'eco della musica, e man mano che mi avvicinavo cresceva il senso di magia che quel posto trasmette. Insieme a me altre ombre camminavano verso i bagliori che arrivavano dal luogo della festa.

Ma non pensate ai grandi concerti rock, non immaginatevi la gente che si accalca all'ingresso, figuratevi invece di camminare da soli di notte in un fitto bosco e di arrivare in una radura incantata dove ci sono persone che ballano al suono di strumenti antichi. Ecco, questo è il Gran Bal Trad, e questa è la sua atmosfera quasi magica, anche se queste persone sono in realtà un paio di migliaia! Dal mercoledì alla domenica dell'ultimo fine settimana di giugno, ormai già da 10 anni, a partire dalle prime ore della sera si balla in contemporanea su quattro grandi palchetti per tutta la notte, fino all'alba. Numerosi sono i gruppi che si alternano sui palchi e la scelta è infinita: dai balli delle valli cuneesi a quelli dell'Irlanda, dalla Grecia alla Sardegna, dalle castigliane alla Bretagna e alle mille sfumature delle varie regioni francesi, e altre mille ancora. E la notte diventa piccola per godersela tutte!

E poi ci sono le giornate, durante le quali si tengono i corsi per imparare quegli stessi balli, e i corsi di strumento musicale, e i corsi di canto. E così anche la giornata è ricca di cose da fare, e di dormire non se ne parla nemmeno. Vien da dire che a Vialfrè c'è un fuso orario tutto particolare!

L'organizzazione, forte di 10 anni di esperienza, quest'anno è stata semplicemente impeccabile. Riuscire a gestire così tante persone e accontentare tutti non è una cosa semplice da fare, ma l'esserci riusciti è la carta vincente del Gran Bal Trad, ed è ciò che ne decreta il successo in confronto a molti degli altri festival simili che ci sono in giro per l'Europa. Sono i migliori gruppi musicali e i migliori insegnanti ad offrirsi spontaneamente di partecipare al festival, senza bisogno di andarli a cercare, e questo è un segno che il Gran Bal Trad ha evidentemente raggiunto un alto grado di qualità. E gli organizzatori non fanno mistero della soddisfazione che ne ricavano. E parliamo proprio solo di soddisfazione, perchè altro non c'è per il centinaio di volontari che organizzano e gestiscono l'intera manifestazione in modo completamente gratuito, mettendoci una grande passione. La passione che unisce organizzatori, musicisti, insegnanti e tutti i partecipanti, la passione da cui nasce una bellissima festa.